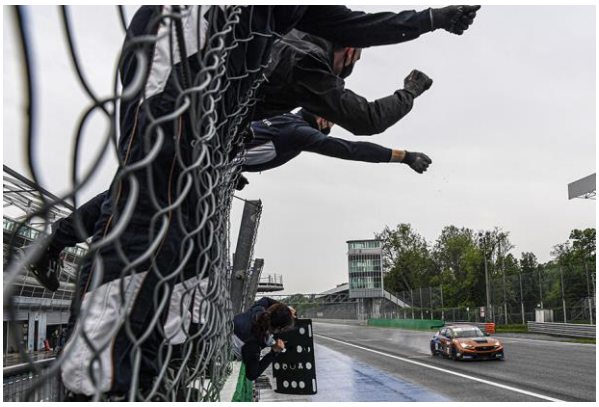
SCUDERIA del GIRASOLE

by CUPRA RACING

RASSEGNA STAMPA
MAGGIO

Tavano è l'uomo della pioggia. Brigliadori e Ceccon sul podio di Monza

Il Campione Italiano lascia subito il segno nella prima del TCR Italy, in una gara segnata dalla pioggia. Sul podio anche il poleman Eric Brigliadori e Kevin Ceccon. Sabatino Di Mare trionfa tra le DSG.



Non manca lo spettacolo, non mancano i sorpassi, non mancano i cambi al vertice nella prima gara del TCR Italy 2021, ma alla fine è Salvatore Tavano a mettere il punto esclamativo nel Tempio della Velocità dopo essere scattato dalla terza posizione con la Cupra Leon Competiton di Scuderia del Girasole by CUPRA Racing. Il siracusano, tre volte campione della serie, chiude con 7 secondi di vantaggio rispetto ai suoi diretti inseguitori e arriva in trionfo sotto la bandiera a scacchi. Una vittoria voluta e cercata da parte del team varesino per ricordare una amica come Fiammetta La Guidara, presente nei pensieri dell'intero mondo degli ACI Racing Weekend.

Sul podio, assieme a Tavano, salgono Eric Brigliadori, con l'Audi RS3 LMS TCR di BF Motorsport e Kevin Ceccon, con la Hyundai i30N TCR. Brigliadori, scattato dalla pole position, parte male e si ritrova a dover recuperare posizioni su posizioni, ma con il sorpasso su Antti Buri nel finale, porta la sua Audi sul secondo gradino del podio. Ceccon, invece, lotta come un leone nella pioggia di Monza e lo fa senza tergicristallo e con i vetri della sua Hyundai appannati che lo costringono ad aprire il vetro per riuscire a vedere all'esterno. Il bergamasco sale sul podio approfittando anche dei 5 secondi di penalità inflitti a Buri. Il finlandese paga il ritardo nelle fasi pre gara con il team Target Competiton che non riesce a completare i lavori sulla sua vettura prima del cartello dei 5'. Per lui arriva comunque un ottimo quinto posto alle spalle di uno scatenato Igor Stefanovski (Hyundai i30N TCR – AKK Stefanovski) al comando per tutta la prima parte di gara.

Battagliero, in sesta posizione, Nicola Baldan che, con la Hyundai di Target Competiton vende cara la pelle, incarnando perfettamente lo spirito del turismo. Qualche errore compromette la gara di Matteo Poloni con la Audi RS3 di Race Lab. Il bergamasco, parte dalla prima fila e resiste agli attacchi per diverse tornate e alla fine porta a casa il settimo posto. A chiudere la top 10 Jonathan Giacon con la Honda Civic, Evgenii Leonov con la Cupra di Volcano Motorsport e Damiano Reduzzi (Hyundai i30N TCR – Trico WRT).

Tra le vetture dotate di cambio DSG la vittoria va a Sabatino Di Mare che recupera una posizione a Denis Babuin, scattato davanti a lui. Ottimo terzo posto per il giovanissimo Marco Butti, sedicenne comasco che porta la Golf di Elite Motorsport sul terzo gradino del podio.

Domani alle 10.10 il via di gara 2 con Mattias Vathel, undicesimo oggi con la Honda di ALM Honda Racing, in pole position, affiancato da Kevin Ceccon. Seconda fila per Giacon e Buri e terza per Stefanovski e il vincitore di gara 1, Tavano.

motorsport.com

Data 01-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

TCR Italy, Monza: Tavano mago della pioggia in Gara 1

Il siciliano è perfetto e con la Cupra batte Brigliadori e Ceccon, mentre Stefanovski e Buri sono in Top5 davanti a Baldan, Poloni e Giacon. Gara durissima come condizioni, fra le DSG svetta Di Mare, podio per Babuin e Butti.

Salvatore Tavano inaugura la stagione 2021 del TCR Italy conquistando un grande successo in Gara 1 a Monza sotto un vero e proprio diluvio.

Partito molto prudente dalla seconda fila, il Campione in carica si è messo subito all'inseguimento della Hyundai i30 N di Igor Stefanovski (PMA Motorsport-Stefanovski Racing Team), mentre le Audi RS 3 LMS del poleman Eric Brigliadori e di Matteo Poloni hanno avuto più difficoltà a tenere il passo, venendo risucchiate nel gruppo.

A differenza della maggior parte dei rivali, Tavano non ha sbagliato praticamente niente, preparando e portando a termine alla grandissima il sorpasso su Stefanovski a "Lesmo" nel corso del quarto giro.

Da quel momento in avanti, il portacolori della Scuderia del Girasole ha preso il largo e al volante della Cupra Leon Competición ricomincia proprio come nella passata stagione, quando era riuscito ad imporsi all'esordio con la nuova auto spagnola.

La battaglia per il secondo posto si è fatta intensissima fino all'ultima tornata nei 30'+ 1 giro a disposizione di tutti. Stefanovski è più volte andato lungo in prima variante e alla fine ha patito i troppi errori e il consumo delle gomme venendo scavalcato dalle Hyundai di Antti Buri (Target Competition) e Kevin Ceccon (Aggressive Team Italia).

Dietro di loro anche Brigliadori ha preso ritmo e il romagnolo della BF Motorsport si è messo a lottare con il coltello tra i denti per la piazza d'onore, conquistata all'alba dell'ultimo giro sorpassando proprio Buri.

Il finlandese viene però punito con 5" aggiunti poiché gli uomini del suo team non hanno completato le operazioni in griglia entro i termini stabiliti, dunque scivola quinto e il podio va a Ceccon.

Il bergamasco ed è andato vicinissimo al capolavoro perché dopo una manciata di giri i tergicristalli della sua i30 N hanno smesso di funzionare, lasciandolo in condizioni ostiche con la pioggia che scendeva copiosa e i nuvoloni d'acqua alzati dai rivali.

Stefanovski mette una pezza ai numerosi errori con il quarto posto, mentre Nicola Baldan risale con grinta fino al sesto posto con l'altra Hyundai della Target Competition, bravo a salvarsi da una tamponata subita da Evgenii Leonov alla "Ascari", ma anche da un dritto alla curva 1 che lo ha visto passare in mezzo ai rivali senza causare un brutto incidente.

Poloni alla fine chiude settimo con l'Audi della Race Lab al debutto con il cambio Sequenziale, seguito dalla Honda Civic Type R di Jonathan Giacon. Il ragazzo della Tecnodom Sport si era inizialmente affacciato nelle posizioni di vertice, poi non è riuscito a tenere il passo, coinvolto anche in scaramucce con gli avversari.

Leonov chiude nono sulla Cupra Leon Competición della Volcano Motorsport, precedendo la Hyundai di Ettore Carminati (CRM Motorsport), risalito molto bene in Top10 dalle retrovie.

A punti vanno anche le due Honda della ALM Motorsport guidate da Mattias Vahtel (undicesimo) e Ruben Volt (quattordicesimo), separate dalle Cupra di Michele Imberti (Elite Motorsport) e Raffaele Gurrieri (Scuderia del Girasole).

Penalizzato Damiano Reduzzi (Trico WRT), che resta a mani vuote a causa dei troppi contatti di cui si è reso protagonista nel corso della gara con la sua Hyundai.

In Classe DSG festeggia il primo successo Sabatino Di Mare con la propria Cupra, battendo quella di Denis Babuin (Bolza Corse) e la Volkswagen Golf GTI di Marco Butti (Elite Motorsport).

Champion Tavano wins TCR Italy's a wet opening race in Monza

TCR Italy's reigining champion Salvatore Tavano took an authoritative victory in the season's opening round in Monza. Starting from third on the grid the Scuderia del Girasole's driver chased Igor Stefanovski during the early laps, then took the lead and pulled away from the rest of the field. Behind him, pole sitter Eric Brigliadori recovered to finish second after a poor start, while Kevin Ceccon completed the podium at the end of a tough battle with Stefanovski and Antti Buri.
Stefanovski made an amazing start from P4 on the grid and jumped into the lead ahead of Matteo Poloni, Jonathan Giacon, Tavano, Ceccon and Brigliadori.
Soon Tavano moved into P2, passing both, Giacon and Poloni; the Sicilian began to put the pressure on Stefanovski and passed the Macedonian in lap 4. Behind them, Ceccon and Buri were fighting for third place, while Brigliadori managed to pass Poloni in lap 6, moving into P5.
Further back, there was another thrilling battle for the seventh position between Giacon, Nicola Baldan and Evegnii Leonov.
In lap 12, Ceccon, Buri and Brigliadori caught up with Stefanovski; Buri was able to overtake Ceccon and then Stefanovski, climbing to second, then the Macedonian made a mistake at the first chicane and dropped to fifth behind Ceccon and Brigliadori.
While Tavano had benefited from the battles behind to create a gap of several seconds, during the last two laps Brigliadori passed Ceccon and Buri to finish second; the last change came because Buri was given a 5-second penalty for a grid infringement and dropped to fifth behind Ceccon and Stefanovski.
Race 2 will take place tomorrow, at 10:10 local times (CEST) with Estonian youngster Mattias Vahtel on pole position of the top-eight reversed grid; live streaming at www.tcr-series.com.

Monza – Race 1
1. Salvatore Tavano (Scuderia Girasole, CUPRA Leon Competición), 15 laps
2. Eric Brigliadori (BF Motorsport, Audi RS 3 LMS), 7.494
3. Kevin Ceccon (Aggressive Team Italia, Hyundai i30 N), 11.234
4. Igor Stefanovski (AKK Stefanovski, Hyundai i30 N), 12.704
5. Antti Buri (Target Competition, Hyundai i30 N), 13.245

Championship standings
1. S. Tavano 48 pts; 2. E. Brigliadori 45; 3. K. Ceccon 34

TOURINGCARTIMES

Data 01-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

Salvatore Tavano takes dominant win at Monza

Scuderia del Girasole driver Salvatore Tavano stormed to victory in a wet first race of the TCR Italy season opener at Monza behind the wheel of his Cupra Leon Competición,.

At the start Eric Brigliadori was slow off the line, with Tavano going side-by-side with the polesitter. Matteo Poloni managed to not lose traction but it would be Igor Stefanovski, driving a Hyundai from AKK Stefanovski, who took the lead at the first chicane, ahead of Poloni and Jonathan Giacon in a Honda Civic Type-R TCR.

Tavano attacked Giacon on the main straight to take second place and Poloni went straight on at the first chicane, with Aggressive Team Italia's Kevin Ceccon, at the wheel of a Hyundai i30 N TCR, taking advantage of the various incidents to climb to third place.

The reigning champion continued closing the gap to Stefanovski, attacking the leader at the first chicane on lap three. The Macedonian managed to defend, also closing the door at la Roggia. Tavano tried the outside at the first Lesmo corner, with Stefanovski sliding to defend, allowing the Cupra driver to then overtake for the lead at the second Lesmo corner.

The fight for the lead allowed Ceccon to close the gap to the leaders, with series newcomer Antti Buri, with a Hyundai i30 N TCR from Target Competition, climbing up to fourth place.

Brigliadori was able to recover from his first lap troubles, challenging Poloni for fifth place, but both made mistakes at the first two chicanes, with Brigliadori overtaking for fifth at the first Lesmo corner on lap five.

Tavano opened a two-second gap at the front, with the positions stable, but Buri started his attack on Ceccon for third place on lap six, as Brigliadori was also closing the gap to the Finn.

The positions remained stable and, with five minutes left on the clock, Stefanovski was closely followed by Ceccon, Bury and Brigliadori.

The three came side-by-side at the first chicane on lap eleven. The trio closed on Stefanovski, with Buri overtaking Ceccon for third at Ascari. Stefanovski fell prey to the two Hyundais before arriving at Parabolica, and then went straight on at turn 1 on lap 12. The Macedonian slowed down to give Buri the position back, also losing to Ceccon and Brigliadori.

Brigliadori overtook Ceccon for third place on lap 13, with the Aggressive Team Italia driver battling with Stefanovski to defend fourth place. The polesitter attacked Buri on the main straight on the last lap, overtaking for second place. The Finn lost ground to Ceccon and Stefanovski on the last lap

Tavano claimed the victory at the chequered flag, with Brigliadori and Ceccon completing the podium.

Stefanovski finished fourth, ahead of Buri and Target Competition's Nicola Baldan. Poloni was seventh, followed by Giacon and Evgenii Leonov, driving a Cupra Leon Competición form Volcano Motorsport. Damiano Reduzzi, at the wheel of a Hyundai i30 N TCR from Team Trico WRT completed the top ten.

The TCR Italy field returns to the track for Race 2 on Sunday morning at 10:10 CEST.

MOTORIONLINE

Data 01-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

TCR Italy | Monza, Gara 1: strepitoso dominio di Tavano con Cupra

Il siracusano è padrone della pioggia

Salvatore Tavano inaugura al meglio la stagione 2021 del TCR Italy con una vittoria decisa in Gara 1 sull'asfalto bagnato di Monza.

DA MONZA – Performance impeccabile per **Salvatore Tavano** in Gara 1 di **Monza** nel **TCR Italy**. Il campione italiano in carica scappa fin dai primi giri con la **Cupra Leon Competición** della **Scuderia del Girasole by Cupra Racing** e ottiene la vittoria sotto la pioggia, con oltre 7" di vantaggio sul secondo classificato.

Il report di Gara 1: Tavano vola sul bagnato

Non manca lo spettacolo, non mancano i sorpassi, non mancano i cambi al vertice nella prima gara della stagione 2021 ma, alla fine, è Tavano a imporsi. Il siracusano, tre volte campione della serie, chiude con 7 secondi di vantaggio rispetto ai suoi diretti inseguitori, in ricordo anche di Fiammetta La Guidara che è prematuramente scomparsa negli scorsi mesi. Sul podio, assieme a Tavano, salgono Eric Brigliadori, con l'Audi RS3 LMS TCR di BF Motorsport e Kevin Ceccon, con la Hyindai i30N TCR. Brigliadori, scattato dalla pole position, parte male e si ritrova a dover recuperare posizioni su posizioni, ma con il sorpasso su Antti Buri nel finale, porta la sua Audi sul secondo gradino del podio. Ceccon, invece, lotta come un leone nella pioggia di Monza e lo fa senza tergicristallo e con i vetri della sua Hyundai appannati che lo costringono ad aprire il vetro per riuscire a vedere all'esterno. Il bergamasco sale sul podio approfittando anche dei 5 secondi di penalità inflitti a Buri. Il finlandese paga il ritardo nelle fasi pre gara con il team Target Competiton che non riesce a completare i lavori sulla sua vettura prima del cartello dei 5'. Per lui arriva comunque un ottimo quinto posto alle spalle di uno scatenato Igor Stefanovski (Hyundai i30N TCR – AKK Stefanovski) al comando per tutta la prima parte di gara.

Baldan torna con un 6° posto, sfuma il podio a Poloni

Battagliero, in sesta posizione, Nicola Baldan con la Hyundai di Target Competiton, mentre qualche errore compromette la gara di Matteo Poloni con la Audi RS3 di Race Lab; il bergamasco, parte dalla prima fila e resiste agli attacchi per diverse tornate e alla fine porta a casa il settimo posto. A chiudere la top 10 Jonathan Giacon con la Honda Civic, Evgenii Leonov con la Cupra di Volcano Motorsport e Damiano Reduzzi (Hyundai i30N TCR – Trico WRT). Tra le vetture dotate di cambio DSG la vittoria va a Sabatino Di Mare che recupera una posizione a Denis Babuin, scattato davanti a lui. Ottimo terzo posto per il giovanissimo Marco Butti, sedicenne comasco che porta la Golf di Elite Motorsport sul terzo gradino del podio.

motorsport.com

Data 02-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

TCR Italy, Monza, Gara 2: bis di Tavano in volata su Brigliadori

Altro strepitoso successo del siciliano, che per soli 0"174 ha la meglio dell'Audi del ragazzo di BF, con Ceccon che ottiene un altro terzo posto con grinta. Buri penalizzato, Top5 per Vahtel e l'ottimo Imberti, seguiti da Baldan. Kouril butta fuori Stefanovski, Babuin vince il DSG.

Salvatore Tavano concede il bis in Gara 2 del TCR Italy a Monza, battendo in una volata mozzafiato Eric Brigliadori.

Dopo il trionfo di ieri nel diluvio, il Campione in carica si ripete anche sotto il sole della Brianza con la sua Cupra Leon Competicion, in un evento pieno di battaglie e sorpassi, oltre a ben tre Safety Car che hanno rimescolato ulteriormente le carte.

Al via il poleman della Top8 invertita, Mattias Vahtel, non ha un buono spunto e si ritrova superato dalla Hyundai i30 N di Kevin Ceccon - che era al suo fianco in prima fila - Jonathan Giacon ed Antti Buri, con Igor Stefanovski settimo e insidiato proprio da Tavano e Brigliadori.

La Safety Car entra subito in azione perché alla "Roggia" c'è una tamponata di Dusan Kouril (Hyundai-K2 Engineering) ad Evgenii Leonov che crea parecchio scompiglio a centro gruppo, mentre alla "Lesmo 1" è Giorgio Fantilli ad insabbiarsi con la sua Cupra DSG dopo un sovrasterzo in pendolo.

Si riparte al giro 3 e Ceccon va lungo alla prima frenata, ma il portacolori del Team Aggressive Italia resta ugualmente primo, mentre Tavano rompe gli indugi passando subito Stefanovski, Vahtel e Buri ritrovandosi terzo.

Al giro seguente, il siciliano della Scuderia del Girasole si mette alle spalle anche la Honda Civic Type R di Giacon, sfruttando una maggior velocità sul dritto rispetto al ragazzo della Tecnodom Sport.

Intanto anche Brigliadori scavalca prima Vahtel, con Tavano che si avvicina sempre di più a Ceccon quando ormai siamo giunti al giro 7.

Mentre a centro classifica se ne vedono di tutti i colori, con continue sportellati, tagli di chicane e botta-e-risposta ad ogni curva, in Classe DSG un errore alla "Ascari" commesso da Sabatino Di Mare consente a Denis Babuin di prendere la testa in Classe DSG con la Cupra della Bolza Corse.

E parlando di primo posto, l'attacco decisivo di Tavano a Ceccon arriva proprio alla settima tornata, sempre sfruttando l'incredibile velocità della nuova Cupra. Lo stesso vantaggio ce l'ha anche la RS 3 LMS di Brigliadori, che svernicia un Buri al quale viene recapitata la penalità di 5" per ripetuti tagli di variante.

Nel frattempo Nicola Baldan combatte per risalire la china contro Stefanovski; il veneto della Target Competition si tira dietro le Cupra di Leonov e del grintoso Michele Imberti, il quale dopo aver subìto diversi contatti da dietro è riuscito a prendere un bel ritmo.

Leonov attacca Baldan alla "Parabolica", ma esagera e finisce per toccare la Hyundai, piegando l'anteriore sinistra; nella ghiaia il russo della Volcano Motorsport, altra Safety Car a rimettere tutto in discussione, azzerando il vantaggio di Tavano su Ceccon, Brigliadori e compagnia.

Altra ripartenza al giro 10 e Brigliadori ne approfitta subito per superare di slancio Ceccon, che però gli risponde al curvone "Biassono", proprio poco prima che entri per la terza volta la Safety Car, stavolta perché lo sciagurato Kouril manda a muro alla "Roggia" Stefanovksi.

La Hyundai del macedone di PMA Motorsport-AKK è distrutta nella via di fuga, il tempo scorre e quando si ricomincia sono solo due i giri da effettuare. Sul dritto Brigliadori si toglie di torno nuovamente Ceccon, mettendo nel mirino Tavano.

Il leader ha però i metri di vantaggio che servono per tenersi dietro il romagnolo della BF Motorsport, che sul traguardo si vede sconfitto per appena 0"174.

Ceccon invece chiude la porta alla Honda griffata ALM Motorsport di Vahtel, comunque in Top5 assieme al consistentissimo Imberti. Il ragazzo della Elite Motorsport approfitta anche della penalità comminata a Buri per salire di un'altra posizione, così come Baldan e Giacon, che nel frattempo si era trovato invischiato nella ressa dal quinto posto in giù.

Kouril chiude settimo, ma la direzione gara lo ha messo sotto investigazione e punito per la tamponata a Stefanovski, per cui crolla indietrissimo.

Buri si ritrova decimo in classifica, dietro all'Audi della Race Lab di un Matteo Poloni che sta prendendo confidenza con la sua nuova RS 3 a cambio Sequenziale.

A punti vanno anche le Cupra di Federico Paolino e Raffaele Gurrieri (Scuderia del Girasole), Riccardo Romagnoli (Proteam Racing) e la Honda di Ruben Volt (ALM Motorsport).

In Classe DSG centra il primo successo stagionale Babuin resistendo a Di Mare, con Marco Butti che piazza ancora una volta terza la Volkswagen Golf GTI della Elite Motorsport, tenendosi dietro quella di Giuseppe De Virgilio e l'Audi di Omar Fiorucci (BF Motorsport).

Fanalini di coda dopo tanti duelli e colpi proibiti la Hyundai di Ettore Carminati (CRM Motorsport) e le Cupra di Fantilli e Nicola Guida (Scuderia del Girasole).

Fuori Damiano Reduzzi, ritrovatosi con una Hyundai malconcia dopo una toccata subìta e costretto al rientro ai box della Trico WRT per la resa.

Tavano repeats himself at Monza and wins Race 2

Salvatore Tavano claimed another victory in TCR Italy's Race 2 at Monza that was disrupted by three safety car periods. After winning yesterday's first race in the wet, the reigning champion was able to repeat himself under the Sunday sun, starting from P6 of the top-eight reversed grid. Just like in Race 1, Eric Brigliadori and Kevin Ceccon joined him on the podium.
Pole sitter Mattias Vahtel dropped back right after the start with his ALM Motorsport Honda Civic, and so Antti Buri took the lead but only for a few hundred metres before Kevin Ceccon overtook him in the opening lap. The safety car came in for the first time after Giorgio Fantilli beached his CUPRA DSG at Lesmo. The ranking behind the SC was Ceccon, Jonathan Giacon, Buri, Vahtel and Igor Stefanovski.
In lap 3, the safety car pulled out, Ceccon had a good restart and was able to keep the first position. Behind him Buri launched his attack on Giacon who had to keep his eyes on the mirror to control Vahtel. The Estonian youngster found a gap to pass both Giacon and Buri, moving into P3 at the end of lap 5. This didn't last long, as Tavano took the offensive in lap 6, passing Buri, Vahtel and Giacon to climb to second.
There was another thrilling battle in the middle of the field between Stefanovski, Nicola Baldan and Evgenii Leonov for the seventh position.
Tavano closed in on Ceccon and eventually passed him on the pit straight at the end of lap 7. One lap later the second safety car intervention was caused by Leonov whose CUPRA Leon Competitción stopped on the gravel of the Parabolica after the Russian had clashed with Baldan's Hyundai.
Racing resumed in lap 11, but once again the safety car was deployed after Stefanovski was punted out at the Roggia by Dušan Kouřil; this resulted in a 25-second post-race penalty that dropped Kouřil from seventh to 18th.
After the third restart, with only two laps to go and Tavano safely in the lead, a tough battle involved Ceccon and Brigliadori; the BF Motorsport's driver climbed to P2 in lap 13 and then closed in on Tavano only to finish second, less than two tenths behind. Ceccon retained the third place ahead of Buri who was then dropped to ninth by a 5-second penalty for cutting the chicane after the start. This promoted Vahtel to fourth and Michele Imberti to fifth.
The championship will resume at Misano on June 4/6.

Monza – Race 2
1. Salvatore Tavano (Scuderia Girasole, CUPRA Leon Competición), 14 laps
2. Eric Brigliadori (BF Motorsport, Audi RS 3 LMS), 0.174
3. Kevin Ceccon (Aggressive Team Italia, Hyundai i30 N), 1.846
4. Mattias Vahtel (ALM Motosport, Honda Civic Type R FK7), 2.939
5. Michele Imberti (Élite Motorsport, CUPRA Leon Competición), 3.585

Championship standings
1. S. Tavano 88 pts; 2. E. Brigliadori 80; 3. K. Ceccon 64

TOURINGCARTIMES

Data 02-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

Salvatore Tavano completes a double in incident packed second Monza race

Scuderia del Girasole driver Salvatore Tavano made the most of a race with three safety car interventions to claim his second victory of the season opener at Monza at the wheel of his Cupra Leon Competición.

Sunny skies and a dry track welcomed the TCR Italy field for Sunday's Race 2, with ALM Motorsport's Mattias Vahtel, at the wheel of a Honda Civic Type-R TCR, on the reversed grid pole position.

At the start Vathel kept the lead, with Jonathan Giacon, driving a Honda Civic Type-R TCR from Tecnodom Sport, and Antti Buri, with a Hyundai i30 N TCR from Target Competition, coming side-by-side at Turn 1, with the Finn going straight but not giving up attacking the leader at La Roggia.

Buri touched Vathel at Lesmo, with the Estonian losing out to Buri, Giacon and Aggressive Team Italia's Kevin Ceccon.

The safety car was called out on lap two after Giorgio Fantilli spun out of the track and was stranded on the gravel trap.

Buri gave the positions back during the safety car period to sit in third behind Vathel and, after two laps, the race was relaunched with Ceccon at the lead, followed by Vathel and Buri, who braked very late at Turn 1 and went straight.

Buri's antics allowed Giacon to climb to second place, ahead of the Finn and Vathel, with Saturday's winner Tavano now reaching the leading group.

Tavano overtook Buri for fourth place at the second chicane on lap five, going ahead of Vathel at the exit to take third place. The reigning champion continued strong, attacking Giacon at Ascari. Tavano overtook for second place at the second chicane on lap six.

Also on the move was BF Motorsport's Eric Brigliadori, at the wheel of an Audi RS 3 LMS, who had started from eighth on the grid, and already up to fourth position on lap seven. Brigliadori overtook for third place at Ascari on lap seven.

Tavano closed the gap to Ceccon, overtaking for the lead on the main straight on lap eight, with Brigliadori lapping a second faster than the leaders.

The safety car was called for the second time on lap eight as Volcano Motorsport's Evgenii Leonov was stranded on the gravel trap after a collision with Target Competition's Nicola Baldan. Buri received a five-second time penalty after an incident with Vathel at Parabolica.

The race was relaunched with six and a half minutes left on the clock. Tavano kept the lead, with Brigliadori overtaking Ceccon at the first chicane, but with the Hyundai recovering the position at Curva Grande.

Igor Stefanovski, driving a Hyundai i30 N TCR if AKK Stefanovski, crashed out at La Roggia after being bumped by K2 Engineering's Dušan Kouril. The safety car was called into action for the third time.

The race was relaunched with a minute and a half to go, with the positions remaining the same at the first chicane.

Brigliadori attacked Ceccon for second place at Ascari on lap 13, with Vathel also overtaking the Hyundai driver. Ceccon recovered third place at the first chicane on the following lap, with Buri also looking to regain positions. Vathel went straight at La Roggia, falling to fifth place, as Brigliadori closed the gap to Tavano.

Tavano claimed his second victory of the weekend with Brigliadori in second place right under his rear bumper. Ceccon was third.

Vathel finished in fourth position, ahead of Michele Imberti, driving a Cupra Leon Competición from Élite Motorsport, and Baldan.

Kouril was seventh ahead of Giacon and Matteo Poloni, at the wheel of an Audi RS 3 LMS from Race Lab. Buri, with his time penalty added to his total race time, finished in tenth place.

"We have done a great job managing the safety car, and we made the right changes in the setup for today. We were able to find the right feeling with the car," said Tavano after the race.

Tavano leaves Monza as the championship leader with 88 points, with Brigliadori in second place, eight points behind and Ceccon in third, 24 points adrift.

The next round of the TCR Italy takes place on June 4-6th at Misano.

Tavano conquista Monza nel primo round del TCR Italy

Nel diluvio di gara 1, come nella soleggiata gara 2 Salvatore Tavano è subito vincente, Brigliadori e Ceccon completano il podio in entrambe le gare. Prossimo appuntamento dal 4 al 6 giugno a Misano

Monza (MB) – 2 Maggio 2021 – Due podi fotocopia per due gare totalmente diverse. Se in gara 1 Salvatore Tavano è stato l'uomo della pioggia, in gara 2 il siracusano di Scuderia del Girasole by CUPRA Racing ha mostrato il suo talento su pista asciutta inanellando una serie di sorpassi e trionfando nuovamente. Eric Brigliadori e Kevin Ceccon dimostrano di esserci per la lotta al titolo, ma non sono i soli. Misano sarà già banco di prova per gli assi del TCR Italy.

In gara 1, con condizioni di pista estreme, è Salvatore Tavano a mettere il sigillo con la Cupra Leon Competiton di Scuderia del Girassole by CUPRA Racing. Il siracusano, scattato dalla seconda fila, riesce a prendere il comando al quarto giro ed incrementa il suo vantaggio, aiutato anche dalla lotta per il podio che vede coinvolti Ceccon, Brigliadori, Stefanovski e Buri. Alla fine, sotto la bandiera a scacchi, sono Eric Brigliadori (Audi RS3 LMS – BF Motorsport) e Buri a passare in seconda e terza posizione, ma il finlandese di Target Competiton, subisce una penalità di 5 secondi a causa di un ritardo nella procedura di partenza. Ad approfittarne è Kevin Ceccon che, con la Hyundai i30N TCR di Aggressive Team Italia, nonostante una gara in salita senza tergicristalli e con i vetri appannati, riesce a spingere fino al traguardo, precedendo il macedone Stefanovski, e Antti Buri.

In gara 2 Tavano scatta dalla sesta posizione in griglia di partenza, ma non sembra essere un problema per il siracusano che, giro dopo giro, recupera terreno fino a portarsi in testa alla gara, anche approfittando delle numerose safety car scese in pista a causa dei molteplici contatti che hanno reso la gara ancora più elettrizzante. Avvincenti le battaglie che hanno visto in bagarre Brigliadori, Ceccon, Buri e Vathel. Proprio l'estone di ALM Honda Racing conquista la quarta posizione davanti ad un indomito Michele Imberti che, con la Cupra Leon Competition di Elite Motorsport, riesce a rifarsi dopo la sfortuna di gara 1. Weekend difficile anche per Nicola Baldan (Hyundai i30N TCR – Target Competiton) in difficoltà sul tracciato brianzolo, ma protagonista di battaglie senza esclusione di colpi.

Nel TCR DSG vittoria per Sabatino Di Mare che, in gara 1 precede il poleman Denis Babuin, entrambi sulla Cupra TCR DSG e Marco Butti, il giovanissimo comasco di Elite Motorsport che, all'esordio con la Volkswagen Golf TCR, riesce subito a mettersi in mostra. In gara 2 sono gli stessi tre piloti a salire sul podio di Monza, ma con Babuin a tagliare il traguardo per primo davanti a Di Mare e al giovane Marco Butti.

La classifica di campionato, dopo il primo round, vede Tavano a 88 punti davanti a Brigliadori con 80 e Ceccon a quota 64. Tra le DSG Di Mare e Babuin condividono la testa della classifica con 75 punti, mentre Butti insegue a 15 lunghezze di distanza.

Il secondo round del TCR Italy andrà in scena dal 4 al 6 giugno al Misano World Circuit – Marco Simoncelli.

MOTORIONLINE

Data 02-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

TCR Italy | Monza, Gara 2: seconda vittoria consecutiva per Tavano e Cupra

In volata su Brigliadori

Salvatore Tavano precede di pochi decimi Eric Brigliadori sulla linea d'arrivo di Gara 2 del TCR Italy a Monza. Secondo successo per il siciliano e per Cupra in questo inizio di stagione.

DA MONZA – Nessuna condizione metereologica mette in dubbio lo strapotere di **Cupra** e di **Salvatore Tavano** nel primo round del **TCR Italy**. Dopo la pioggia di ieri, il campione in carica siracusano vince anche con asfalto asciutto e precede sul traguardo **Eric Brigliadori**.

Il report della gara: Tavano velocissimo anche sull'asciutto

Eccellente prova d'esperienza per Tavano, in grado di risalire velocemente dalla sesta posizione sulla griglia di partenza per insidiarsi al 2° posto. Nel frattempo, Kevin Ceccon aveva preso il comando della corsa con la Hyundai i30 N TCR dell'Aggressive Team Italy e aveva piazzato un bel margine proprio su Tavano ma ciò non è bastato: la Cupra Leon Competición ha velocemente recuperato il pilota italiano e il siciliano è passato in testa agilmente. Due bandiere gialle intervenute verso la fine – una per l'insabbiamento di Evgenii Leonov, l'altra per l'incidente di Igor Stefanovski – hanno raggruppato il gruppo e Tavano è stato costretto a contenere l'arrembante Eric Brigliadori con l'Audi RS3 LMS di BF Motorsport, tagliando il traguardo davanti a lui per appena 0"174. Sul podio sale Ceccon, dopo aver battagliando con Mattias Vahtel con la Honda Civic H56 FK7 di ALM Honda Racing.

Baldan conclude 6°, Babuin vince tra le DSG

Michele Imberti termina 5° con la Cupra di Elite Motorsport, segue Nicola Baldan con la Hyundai di Target Competition (e al suo ritorno in pianta stabile nel campionato italiano), Dusan Kouril con la Hyundai di K2 Engine, Jonathan Giacon con la Honda di Tecnodom Sport, Matteo Poloni con l'Audi di Race Lab e Antti Buri con la Hyundai Target Competition. Denis Babuin ottiene il successo tra le DSG con la Cupra.

Ancora Tavano, Brigliadori e Ceccon

Anche su pista asciutta il siracusano di Scuderia del Girasole by CUPRA Racing si impone davanti a Eric Brigliadori e Kevin Ceccon.

Così in gara 1, sotto il diluvio, così in gara 2 con il sole e le temperature molto più elevate. Il podio non cambia nel Tempio della Velocità per il primo appuntamento del TCR Italy. Salvatore Tavano è imprendibile con la Cupra di Scuderia del Girasole. Nonostante la partenza dalla sesta posizione, giro dopo giro, il Campione Italiano in carica riesce a recuperare terreno, approfittando anche dei tre interventi della Safety Car che compatta ulteriormente il gruppo delle turismo 2 litri turbo.

Una gara segnata da tanti contatti, sportellate, agonismo e spettacolo a 360° quella andata in scena a Monza già dalle prime fasi con diversi piloti che provano a guadagnare posizioni e con Fantilli che si ferma nella ghiaia della seconda di Lesmo obbligando la safety car ad entrare in pista. Al restart è ancora battaglia con Tavano che si porta in P2 davanti a Giacon e Brigliadori che recupera terreno e passa Buri in rettilineo. Ma sono ancora i contatti e le uscite di pista a segnare la gara con Leonov che finisce nella sabbia della parabolica e costringe nuovamente la safety car ad entrare in pista. Una nuova ripartenza e un nuovo contatto, quello tra Kouril e Stefanovski che, alla Variante della Roggia, distrugge la sua Hyundai i30N ed è costretto al ritiro. Nuovamente safety car e nuovemnte ripartenza per l'ultima fase di gara che vede Eric Brigliadori prendersi la seconda posizione su Kevin Ceccon, mentre Tavano è bravo a scappare e conquistare la seconda vittoria consecutiva.

Tra le vetture DSG cambia l'ordine dei primi due, ma sul podio salgono nuovamente Babuin, Di Mare e Butti con l'ex rallysta che conquista la sua prima vittoria davanti a Di Mare e al giovanissimo pilota comasco.sono De Virgilio, Fiorucci e Fantilli che, nonostante i problemi del primo giro, riesce a riprendere la pista e a portare a termine la gara.

CORSA news
Quotidiano di sport, motori & business

Data 02-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

TAVANO È L'UOMO DELLA PIOGGIA. BRIGLIADORI E CECCON SUL PODIO DEL TCR ITALY

Monza. Non manca lo spettacolo, non mancano i sorpassi, non mancano i cambi al vertice nella prima gara del TCR Italy 2021, ma alla fine è Salvatore Tavano a mettere il punto esclamativo nel Tempio della Velocità dopo essere scattato dalla terza posizione con la Cupra Leon Competiton di Scuderia del Girasole by CUPRA Racing. Il siracusano, tre volte campione della serie, chiude con 7 secondi di vantaggio rispetto ai suoi diretti inseguitori e arriva in trionfo sotto la bandiera a scacchi. Una vittoria voluta e cercata da parte del team varesino per ricordare una amica come Fiammetta La Guidara, presente nei pensieri dell'intero mondo degli ACI Racing Weekend.

Sul podio, assieme a Tavano, salgono Eric Brigliadori, con l'Audi RS3 LMS TCR di BF Motorsport e Kevin Ceccon, con la Hyundai i30N TCR. Brigliadori, scattato dalla pole position, parte male e si ritrova a dover recuperare posizioni su posizioni, ma con il sorpasso su Antti Buri nel finale, porta la sua Audi sul secondo gradino del podio. Ceccon, invece, lotta come un leone nella pioggia di Monza e lo fa senza tergicristallo e con i vetri della sua Hyundai appannati che lo costringono ad aprire il vetro per riuscire a vedere all'esterno. Il bergamasco sale sul podio approfittando anche dei 5 secondi di penalità inflitti a Buri. Il finlandese paga il ritardo nelle fasi pre gara con il team Target Competiton che non riesce a completare i lavori sulla sua vettura prima del cartello dei 5'. Per lui arriva comunque un ottimo quinto posto alle spalle di uno scatenato Igor Stefanovski (Hyundai i30N TCR – AKK Stefanovski) al comando per tutta la prima parte di gara.

Battagliero, in sesta posizione, Nicola Baldan che, con la Hyundai di Target Competiton vende cara la pelle, incarnando perfettamente lo spirito del turismo. Qualche errore compromette la gara di Matteo Poloni con la Audi RS3 di Race Lab. Il bergamasco, parte dalla prima fila e resiste agli attacchi per diverse tornate e alla fine porta a casa il settimo posto. A chiudere la top 10 Jonathan Giacon con la Honda Civic, Evgenii Leonov con la Cupra di Volcano Motorsport e Damiano Reduzzi (Hyundai i30N TCR – Trico WRT).

Tra le vetture dotate di cambio DSG la vittoria va a Sabatino Di Mare che recupera una posizione a Denis Babuin, scattato davanti a lui. Ottimo terzo posto per il giovanissimo Marco Butti, sedicenne comasco che porta la Golf di Elite Motorsport sul terzo gradino del podio.

Domenica alle 10.10 il via di gara 2 con Mattias Vathel, undicesimo con la Honda di ALM Honda Racing, in pole position, affiancato da Kevin Ceccon. Seconda fila per Giacon e Buri e terza per Stefanovski e il vincitore di gara 1, Tavano. **(Pa.Lelli.)**

MOTORIONLINE

Data 04-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

TCR Italy | Cupra mette a segno una doppietta con Tavano nel primo round di Monza

"Il campionato è lungo"

Inizia nel migliore dei modi la stagione 2021 di **Cupra** nel **TCR Italy**. A bordo della **Cupra Leon Competición TCR** della **Scuderia del Girasole by Cupra Racing**, **Salvatore Tavano** ottiene due sonore vittorie nel primo appuntamento di **Monza**.

Tavano: "Il campionato è lungo ma partire bene è importante"

Il pilota siracusano ha inaugurato il campionato conquistando il gradino più alto del podio sabato in Gara 1, con condizioni meteo avverse e un tracciato bagnato e scivoloso che non gli hanno comunque impedito di arrivare in prima posizione con qualche secondo di vantaggio sui diretti concorrenti. In Gara 2, corsa in un'assolata domenica mattina, Tavano è riuscito poi a conquistare nuovamente il podio, dopo una gara segnata dall'intervento della safety car in diverse occasioni. L'esperienza e la professionalità di Tavano hanno permesso alla squadra di aggiudicarsi dei punti importanti e chiudere la prima tappa con un risultato utile e importante, la doppietta a Monza. «Il campionato è lungo, siamo solo all'inizio e la concorrenza è agguerritissima, ma partire bene è importante, per i punti accumulati e perché aiuta il morale della squadra», ha condiviso Tavano a fine gara.

Vianello: "Conferma dell'impegno nel progetto"

Il marchio Cupra pensa già alla prossima gara, prevista sul tracciato di Misano tra quattro settimane, dove Tavano dovrà dare sempre il meglio di sé per difendere il titolo di campione in carica. «Questo risultato è una prima conferma dell'impegno, della professionalità e del cuore che, anche quest'anno, sono alla base del progetto di Cupra nel motorsport. Il mio ringraziamento va a tutto il team di Scuderia del Girasole by Cupra Racing, Salvatore Tavano e Tarcisio Bernasconi in primis. Ora andiamo avanti a lavorare per riconfermare i risultati di questo positivo debutto», ha condiviso Pierantonio Vianello, Brand Director di SEAT e Cupra in Italia.

Data 05-05-2021
Pagina 52 - 53
Foglio 1

Tavano
a passo di carica

IL CAMPIONE IN CARICA INIZIA LA STAGIONE CONQUISTANDO UNA BELLA DOPPIETTA. ALLE SUE SPALLE CHIUDONO IN ENTRAMBE LE OCCASIONI BRIGLIADORI E CECCON

di Dario Lucchese

MONZA - Miglior tempo nel primo turno di libere e la pole. A Monza a dare il "la" alla stagione è stato Eric Brigliadori, con un ottimo Matteo Poloni (al suo passaggio di categoria) che ha completato una prima fila tutta Audi. Ma le cose nelle due gare hanno poi preso una piega ben diversa. Il Tcr Italy è ripartito infatti da dove si era interrotto lo scorso anno ovvero dalla vittoria della Cupra della Scuderia del Girasole. A metterci del suo, ancora una volta, è stato il tre volte campione Salvatore Tavano. In gara 1 il pilota siciliano, con la pista bagnata, è scattato dalla seconda fila non senza difficoltà, ma presto è riuscito ad imporre il proprio ritmo. Quindi, nella seconda gara, Tavano ha concesso il bis. Facendo un bilancio di questo primo dei sei doppi round, da evidenziare è comunque il livello del campionato con 26 vetture al via e tanti nomi importanti. Come quello di Kevin Ceccon, in pista con la Hyundai dell'Aggressive Team Italia e in precedenza autore di una sola apparizione a Vallelunga tre anni fa, salito subito sul podio grazie a due terzi posti. Oltre al lombardo non è passato inosservato il ritorno di Nicola Baldan (campione 2017), autore di due sesti piazzamenti con un'altra Hyundai della Target Competition con cui è sceso in pista anche Antti Buri, mentre Jonathan Giacon è stato un altro dei protagonisti con la Honda Civic della Tecnodom. Oltre a loro naturalmente Brigliadori, alla sua quarta pole nel Tcr Italy. Il cesenate, 21 anni a fine mese, ha raccolto due secondi posti. Al via della prima gara Brigliadori (alla seconda stagione nella serie con Bf Motorsport) è scivolato sesto alle spalle di Ceccon e del 18enne estone Mattias Vahtel, pilota del programma giovani di Jas Motorsport. In testa si è invece portato Igor Stefanovski. Al quarto giro il macedone ha dovuto lasciare strada a Tavano, autore di un sorpasso tra la prima e la seconda curva di Lesmo. Da quel momento per il siciliano tutto è filato liscio. Brigliadori è invece risalito secondo. Nel finale un contatto con il doppiato Michele Imberti ha invece privato il finlandese Buri del terzo posto che è andato così a Ceccon, autore di una condotta stoica, con i tergicristalli della sua vettura fuori uso. In gara 2 non è scattato bene Ceccon, mentre Vahtel è sfilato al comando seguito da Buri e Giacon. Ma un contatto iniziale alla prima di Lesmo ha fatto scivolare quarto il giovane pilota Honda che ha così perso la leadership. In testa è viceversa balzato Ceccon, seguito da Giacon e Buri. Un altro incidente a metà gruppo ha chiamato in causa già al secondo giro una prima safety car. Alla ripartenza Ceccon ha mantenuto la testa. Alla Roggia Giacon ha superato Buri e si è portato secondo. Alle spalle del finalndese è risalito Tavano in grande rimonta. Il siciliano a 13 minuti dalla fine è passato così in testa. A Buri, in quel momento terzo, sono stati comunicati cinque secondi di penalità per il contatto avuto nelle fasi iniziali. Tutto a vantaggio di Brigliadori, che nel frattempo è risalito terzo. Poi ancora una safety car. Alla ripartenza Brigliatori ha provato a tirare la staccata a Ceccon, ma è rimasto alle sue spalle. Quindi un ulteriore contatto nelle retrovie ha nuovamente neutralizzato la gara. Alla ripartenza Tavano si è confermato davanti e solo alla fine Brigliadori è riuscito a spuntarla su Ceccon. Tra le Dsg un'affermazione a testa infine per le Cupra Tcr Dsg di Sabatino Di Mare e Denis Babuin. ●

RIFLETTORI SUI PROTAGONISTI
Sopra, escursione di Gurrieri. A sinistra Tavano chiude davanti a Brigliadori. In basso a sinistra il via di gara-1 e in basso a destra Ceccon giunto due volte terzo

CLASSIFICA

Gara 1: 1. Tavano (Cupra Leon Competición) 15 giri in 33'42"407, alla media di 154,673 km/h (1. Tcr); 2. Brigliadori (Audi Rs3 Lms) a 7"494; 3. Ceccon (Hyundai i30N Tcr) a 11"234; 4. Stefanovski (Hyundai i30N Tcr) a 12"704; 5. Buri (Hyundai i30N Tcr) a 13"245; 6. Baldan (Hyundai i30N Tcr) a 28"713; 7. Poloni (Audi Rs3 Lms) a 30"926; 8. J. Giacon (Honda Civic H70 Fk7) a 35"254; 9. Leonov (Cupra Leon Competición) a 35"712; 10. Carminati (Hyundai i30N Tcr) a 36"854; 11. Vahtel (Honda Civic H56 Fk7) a 41"100; 12. Imberti (Cupra Leon Competición) a 52"808; 13. Gurrieri (Cupra Leon Tcr) a 55"608; 14. Ruben (Honda Civic H56 Fk7) a 58"764; 15. Kouril (Hyundai i30N Tcr) a 59"948; 16. Reduzzi (Hyundai i30N Tcr) a 1'01"467; 17. Paolino (Cupra Leon Competición) a 1'02"108; 18. Di Mare (Cupra Tcr Dsg) a 1'04"816 (1. Tcr Dsg); 19. Babuin (Cupra Tcr Dsg) a 1'11"580; 20. Butti (Vw Golf Tcr) a 1'15"959; 21. Guida (Cupra Leon Tcr) a 1'27"687; 22. Fiorucci (Audi Rs3 Lms) a 1 giro; 23. De Virgilio (Vw Golf Tcr) a 1 giro; 24. Romagnoli (Cupra Leon Tcr) a 3 giri.

Giro più veloce: il 4. di Baldan in 2'13"611, alla media di 156,086 km/h.

Gara 2: 1. Tavano (Cupra Leon Competición) 14 giri in 32'24"177, alla media di 150,175 km/h (1. Tcr); 2. Brigliadori (Audi Rs3 Lms) a 0"174; 3. Ceccon (Hyundai i30N Tcr) a 1"846; 4. Vahtel (Honda Civic H56 Fk7) a 2"939; 5. Imberti (Cupra Leon Competición) a 3"585; 6. Baldan (Hyundai i30N Tcr) a 4"026; 7. J. Giacon (Honda Civic H70 Fk7) a 6"509; 8. Poloni (Audi Rs3 Lms) a 6"993; 9. Buri (Hyundai i30N Tcr) a 7"325; 10. Paolino (Cupra Leon Competición) a 8"035; 11. Gurrieri (Cupra Leon Tcr) a 12"617; 12. Romagnoli (Cupra Leon Tcr) a 12"977; 13. Ruben (Honda Civic H56 Fk7) a 13"194; 14. Babuin (Cupra Tcr Dsg) a 14"999 (1. Tcr Dsg); 15. Di Mare (Cupra Tcr Dsg) a 17"250; 16. Butti (Vw Golf Tcr) a 17"784; 17. De Virgilio (Vw Golf Tcr) a 19"521; 18. Kouril (Hyundai i30N Tcr) a 20"061; 19. Fiorucci (Audi Rs3 Lms) a 31"431; 20. Carminati (Hyundai i30N Tcr) a 1 giro; 21. Fantilli (Cupra Tcr Dsg) a 1 giro; 22. Guida (Cupra Leon Tcr) a 2 giri; 23. Stefanovski (Akk Stefanovski) a 4 giri.

Giro più veloce: l'8. di Brigliadori in 1'58"498, alla media di 175,933 km/h.

Dedicato a Fiammetta

DUE VITTORIE PIENE DI SIGNIFICATO: «GRAZIE ANCHE A TARCISIO»

Le due vittorie conquistate a Monza da Salvatore Tavano, hanno avuto un significato che va al di là del successo in sé stesso. Per una volta il risultato conta anche meno di quello che è stato un omaggio molto speciale del pilota siciliano e di tutta la sua squadra a chi quest'anno non era più nei box con tutti loro. Un'immagine indimenticabile quella di Fiammetta La Guidara, sempre attenta a commentare nelle stagioni passate le vittorie di Tavano e della Scuderia del Girasole by Cupra Racing. La sua scomparsa improvvisa, appena due mesi prima, ha lasciato un vuoto profondo, incolmabile, e per i ragazzi del team non c'era migliore modo di renderle a loro modo il loro abbraccio. Un abbraccio che è stato anche per Tarcisio Bernasconi, il quale ha voluto che la giostra andasse avanti. *«Questa vittoria la merita tutta la squadra ed in particolare il nostro capitano Tarcisio. Una vittoria sentita, per quello che tutti noi abbiamo passato e quello che stiamo ancora vivendo, che dedico ovviamente alla nostra Fiammetta»*, ha commentato dopo l'arrivo di gara 1, sotto la pioggia, un Tavano visibilmente molto commosso. Di sicuro Fiammetta da lassù, ci piace pensare, avrà gioito pure lei. ●

CORSA news
Quotidiano di sport, motori & business

Data 02-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

TAVANO (CUPRA LEON COMPETITION) SENZA RIVALI NEL PRIMO ROUND DEL TCR ITALY

Monza. Due podi fotocopia per due gare totalmente diverse. Se in gara 1 Salvatore Tavano è stato l'uomo della pioggia, in gara 2 il siracusano di Scuderia del Girasole by CUPRA Racing ha mostrato il suo talento su pista asciutta inanellando una serie di sorpassi e trionfando nuovamente. Eric Brigliadori e Kevin Ceccon dimostrano di esserci per la lotta al titolo, ma non sono i soli. Misano sarà già banco di prova per gli assi del TCR Italy.

In gara 1, con condizioni di pista estreme, è Salvatore Tavano a mettere il sigillo con la Cupra Leon Competiton di Scuderia del Girassole by CUPRA Racing. Il siracusano, scattato dalla seconda fila, riesce a prendere il comando al quarto giro ed incrementa il suo vantaggio, aiutato anche dalla lotta per il podio che vede coinvolti Ceccon, Brigliadori, Stefanovski e Buri. Alla fine, sotto la bandiera a scacchi, sono Eric Brigliadori (Audi RS3 LMS – BF Motorsport) e Buri a passare in seconda e terza posizione, ma il finlandese di Target Competiton, subisce una penalità di 5 secondi a causa di un ritardo nella procedura di partenza. Ad approfittarne è Kevin Ceccon che, con la Hyundai i30N TCR di Aggressive Team Italia, nonostante una gara in salita senza tergicristalli e con i vetri appannati, riesce a spingere fino al traguardo, precedendo il macedone Stefanovski, e Antti Buri.

In gara 2 Tavano scatta dalla sesta posizione in griglia di partenza, ma non sembra essere un problema per il siracusano che, giro dopo giro, recupera terreno fino a portarsi in testa alla gara, anche approfittando delle numerose safety car scese in pista a causa dei molteplici contatti che hanno reso la gara ancora più elettrizzante. Avvincenti le battaglie che hanno visto in bagarre Brigliadori, Ceccon, Buri e Vathel. Proprio l'estone di ALM Honda Racing conquista la quarta posizione davanti ad un indomito Michele Imberti che, con la Cupra Leon Competition di Elite Motorsport, riesce a rifarsi dopo la sfortuna di gara 1. Weekend difficile anche per Nicola Baldan (Hyundai i30N TCR – Target Competiton) in difficoltà sul tracciato brianzolo, ma protagonista di battaglie senza esclusione di colpi.

Nel TCR DSG vittoria per Sabatino Di Mare che, in gara 1 precede il poleman Denis Babuin, entrambi sulla Cupra TCR DSG e Marco Butti, il giovanissimo comasco di Elite Motorsport che, all'esordio con la Volkswagen Golf TCR, riesce subito a mettersi in mostra. In gara 2 sono gli stessi tre piloti a salire sul podio di Monza, ma con Babuin a tagliare il traguardo per primo davanti a Di Mare e al giovane Marco Butti.

La classifica di campionato, dopo il primo round, vede Tavano a 88 punti davanti a Brigliadori con 80 e Ceccon a quota 64. Tra le DSG Di Mare e Babuin condividono la testa della classifica con 75 punti, mentre Butti insegue a 15 lunghezze di distanza.

Il secondo round del TCR Italy andrà in scena dal 4 al 6 giugno al Misano World Circuit.**(Pa.Lell.)**

motorsport.com

Data 04-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

TCR Italy, Tavano commosso: "La doppietta è merito del team"

Sia sul bagnato che sull'asciutto, il Campione in carica ha mostrato la sua supremazia a Monza con una Cupra che sta facendo sempre più sua dopo un inverno durissimo che lo ha visto prendere anche in mano la direzione del team ad interim.

Salvatore Tavano non poteva iniziare nel modo migliore la sua terza 'difesa' al titolo di Campione del TCR Italy.

Dopo essersi laureato Re della serie turismo tricolore nel 2018-2019-2020, il siciliano si è presentato a Monza ancora una volta come uomo da battere, cosa che a nessuno è riuscita.

Solo una Qualifica in condizioni miste di pioggia, umido, asciutto ha negato la Pole Position al portacolori della Scuderia del Girasole, che per altro in inverno ha assunto la direzione del team ad interim dando così modo al patron Tarcisio Bernasconi di riposarsi.

In Gara 1 la Cupra Leon Competición #4 sembrava un fuoribordo nell'acquazzone che si è abbattuto sull'autodromo della Brianza e Tavano, partito grintoso e anche prudente, ha preso rapidamente la testa della corsa e il largo, senza dare modo a nessuno di insidiarlo.

"La vittoria è merito di tutta la squadra, in primis di Tarcisio, che è il nostro Capitano. Abbiamo fatto un grande lavoro e sono molto contento", ha commentato ai microfoni di ACI Sport dopo aver tagliato vittorioso il traguardo, visibilmente commosso.

"A dire il vero in partenza mi è mancato qualcosina, ho pattinato con le gomme e mi ha superato un rivale. Dopo però ho ritrovato la lucidità e soprattutto un grande ritmo, avevo il passo per andare forte e sfruttare al meglio il lavoro che avevamo fatto".

In Gara 2 le battaglia sono state più aspre poiché il sole ha messo tutti nelle condizioni di spingere a fondo sul gas, ma la musica non è cambiata.

L'unico problema che ha avuto Tavano è stato l'ingresso della Safety Car nel finale, la quale ha dato modo negli ultimi due giri ad Eric Brigliadori di rifarsi prepotentemente sotto con la Audi RS 3 LMS che sul dritto era una scheggia.

La volata finale ha però visto il siracusano precedere il romagnolo per poco più di un decimo, chiudendo il weekend con 88 punti incamerati, che sono 8 in più proprio del suo giovane rivale di BF Motorsport, con il quale aveva lottato proprio nel 2020 per il titolo.

"Siamo molto contenti perché l'Audi a Monza è sempre velocissima, ma siamo riusciti a contenerla bene. Fin dai test della scorsa settimana abbiamo trovato soluzioni di assetto per aree che ancora erano sconosciute", ha sottolineato Tavano parlando di una Cupra che nella passata stagione è stata consegnata alla Scuderia del Girasole praticamente come auto nuova da sviluppare.

"A Monza siamo andati benissimo, quindi speriamo di fare altrettanto positivamente sulle prossime piste. E' un ottimo inizio".

E naturalmente il successo non può che essere dedicato a Bernasconi, che da casa avrà esultato come un ultras sul divano. Con la speranza e l'augurio di rivederlo presto negli stessi panni, al muretto in pit-lane.

TCR ITALY, MONZA: VICTORY FOR CUPRA AND SALVATORE TAVANO AT THE START OF THE SEASON

The start of the 2021 season for TCR Italia could not have been better for CUPRA Racing and Salvatore Tavano. The Italian driver was victorious in both races held last weekend at the Monza Circuit. Nobody could stop the Sicilian, who starts his title defence at the top.

Tavano dominated in the Temple of Speed, taking victory in both races of the weekend. In the first race, on wet asphalt, Tavano, who started from third, beat Eric Brigliadori by seven seconds, a considerable difference given the great equality in TCR races. Kevin Ceccon, third, crossed the finish line no less than eleven seconds behind the winner.

In the second race, Tavano started from eighth place due to the inverted grid rule, but even so, and despite the safety car coming into action three times, the Scuderia del Girasole driver again won ahead of Brigliadori, this time with just a tenth of advantage over his rival for the title last season. Ceccon completed the podium, 1.8 seconds behind the winner.

Tavano was not the only driver to perform well at Monza. Michele Imberti, in a CUPRA Leon Competición from the Elite Motorsport team, finished fifth in the second race. Federico Paolino, Tavano's teammate, was tenth in the same race, ahead of Raffaele Gurrieri and Riccardo Romagnoli, both at the wheel of each's CUPRA TCR. In the first race, Evgeni Leonov finished ninth, also in a Volcano Motorsport CUPRA Leon Competición.

After the first round of the season, Tavano leads the TCR Italia championship with 88 points, eight more than Brigliadori and 22 more than Ceccon. The TCR Italia will be back in action at the Misano circuit on the 4-6th of June.

Results
Race 1
1. Salvatore Tavano (CUPRA Leon Competición) 15 laps
2. Eric Brigliadori (Audi RS 3 LMS) + 7.494
3. Kevin Ceccon (Hyundai i30 N) + 11.234
4. Igor Stefanovski (Hyundai i30 N) + 12.704
5. Antti Buri (Hyundai i30 N) + 13.245
…
9. Evgeni Leonov (CUPRA Leon Competición) +35.712
12. Michele Imberti (CUPRA Leon Competición) +52.808
13. Raffaele Gurrieri (CUPRA TCR) +55.608
17. Federico Paolino (CUPRA Leon Competición) +1:02.108
18. Sabatino Di Mare (CUPRA TCR) +1:04.816
19. Denis Babuin (CUPRA TCR) +1:11.580
21. Nicola Guida (CUPRA Leon Competición) +1:27.687

Race 2
1. Salvatore Tavano (CUPRA Leon Competición), 14 laps
2. Eric Brigliadori (Audi RS 3 LMS) + 0.174
3. Kevin Ceccon (Hyundai i30 N) + 1.846
4. Mattias Vahtel (Honda Civic) + 2.939
5. Michele Imberti (CUPRA Leon Competición) + 3.585
…
10. Federico Paolino (CUPRA Leon Competición) +8.035
11. Raffaele Gurrieri (CUPRA TCR) +12.617
12. Riccardo Romagnoli (CUPRA TCR) +12.977
14. Denis Babuin (CUPRA TCR) +14.999
15. Sabatini di Mare (CUPRA TCR) +17.200

Corriere dello Sport

Data 05-05-2021
Pagina 44
Foglio 1

Due secondi posti per Eric Brigliadori
Al terzo si classifica due volte Ceccon

Doppietta di Tavano

di Matteo Losa

Salvatore Tavano trionfa a Monza con una doppietta epica ACISPORT

Nella prima del TCR Italy, il pilota siciliano vince entrambe le prove una con il diluvio e l'altra col sole

Dai Templi di Apollo e Athena di Siracusa al Tempio della Velocità di Monza. L'epica motoristica insegna e dalle acque del sabato dell'autodromo brianzolo o sotto il sole domenicale del tracciato immerso nel Parco Reale di Monza brilla il siracusano della Scuderia del Girasole che, come nelle migliori campagne dell'antichità, arriva, sbaraglia la concorrenza, e trionfa. Ma l'actualità si fonde con la leggenda nel primo fine settimana del TCR Italy 2021 con un clima bifronte che mette a dura prova piloti e meccanici, costretti a ridisegnare l'assetto delle vetture tra sabato e domenica. A spuntarla, però, è sempre Salvatore Tavano, per due volte sul gradino più alto del podio sospeso del tracciato monzese. Alle sue spalle, così come nella passata stagione, è il giovane Eric Brigliadori a centrare per ben due volte il secondo posto, mentre sul terzo gradino si staglia un coraggioso Kevin Ceccon che, nonostante una piastra nel braccio, frutto di una caduta in bicicletta e una gara "alla cieca" senza tergicristalli e con i vetri appannati, riesce ugualmente a dimostrare il suo grande talento, ripetendosi in condizioni 'normali' in gara 2.

SPETTACOLO PURO. Ma la serie riservata alle vetture turismo con motori fino a 2 litri turbo e trazione anteriore non è solo relegata ai tre dominatori della gara. È lotta infuocata, come turismo insegna, fatta di "sportellate" e sorpassi al limite e i protagonisti sono tutti i 26 scesi in pista a Monza, capaci di regalare due gare piene di colpi di scena. Protagonisti come il macedone Igor Stefanovski che, con la Hyundai i30N, agguanta un quarto posto in gara 1 difendendosi dagli attacchi avversari, mentre si deve arrendere in gara 2. O come Nicola Baldan, con la vettura coreana di Target Competition che chiude due volte sesto regalando azioni da turismo d'altri tempi. Così come il suo compagno di squadra Antti Buri, finlandese, quinto e nono a causa di due penalizzazioni, ma grande interprete delle gare brianzole.

BENE LA HONDA. Ottime prestazioni anche per i piloti targati Honda con Mattias Vahtel, inserito nel programma di sviluppo Jas Motorsport che chiude gara 2 in quarta posizione dopo aver battagliato per il podio fino alla bandiera a scacchi. Bene anche Jonathan Giacon sempre in top 10 con la Civic, così come Michele Imberti e Matteo Poloni, il primo con la Cupra di Elite Motorsport, il secondo con l'Audi RS3 di Race Lab, entrambi attesi dopo il "salto di categoria" dal DSG al sequenziale.

*UFFICIO STAMPA ACISPORT

Il serpentone delle 26 vetture del TCR Italy ACISPORT

Sorpresa Fidel Castillo in gara 2, che chiude terzo: è il primo podio in carriera

È subito duello Pollini-Molinaro

di Matteo Losa

Molinaro e Pollini sempre in bagarre a Monza ACISPORT

Una vittoria a testa a Monza nel Campionato Italiano Sport Prototipi: la lotta è già serrata

Matteo Pollini 2018, Giacomo Pollini 2019 – 2020. L'albo d'oro del Campionato Italiano Sport Prototipi recita così, dall'inizio della nuova era targata Wolf GB08 Thunder. E la domanda sorge spontanea: sarà ancora un Pollini a mettere le mani sul titolo? La classifica, dopo il primo round stagionale mette nuovamente il bi-campione Italiano al vertice, frutto di una vittoria ed un secondo posto nel Tempio della Velocità, ma Danny Molinaro, vice campione 2020 non starà certo a guardare e, con la vittoria in gara 2 e il terzo posto in gara 1 si è già messo in scia, pronto a sferrare l'attacco vincente.

LA PRIMA. Alla "prima" del 2021 si presentano in prima fila Giacomo Pollini e Davide Uboldi, due generazioni a confronto, due campioni che, in qualifica, dimostrano di essere fenomeni staccando sul bagnato due tempi record con il bresciano che scippa il miglior crono al comasco all'ultimo secondo. Al via della gara, però, se per Pollini si prospetta una gara d'attacco, nonostante la partenza perfetta di Molinaro, per Uboldi diventa subito in salita a causa di un paio di contatti che lo costringono al rientro ai box per sostituire uno pneumatico. Davanti, i Pollini e Molinaro si scambiano vicendevolmente le posizioni fino alla bandiera a scacchi, arrivata in regime di safety car per un contatto tra Amaduzzi e Baiguera in prima variante. A vincere è Giacomo Pollini davanti al cugino Matteo e a Danny Molinaro, mentre ai piedi del podio Belotti e Fattorini hanno la meglio sul giovane pugliese Macrì pò e sullo spagnolo Fidel Castillo.

SORPRESA CASTILLO. Proprio lo spagnolo è la sorpresa di gara 2, scattato dalla prima fila assieme al potentino Rocco Mazzola, il 19enne andaluso, combatte strenuamente per tutta la gara e conquista il suo primo podio in carriera alle spalle di Danny Molinaro e Giacomo Pollini. Sfila, invece, nelle retrovie Matteo Pollini che, secondo fino a pochi minuti dal termine, commette un errore alla Variante della Roggia e finisce in testacoda compromettendo un'ottima gara. In quarta piazza chiude Andrea Lazzaroni, sfortunata protagonista in gara 1 con un problema tecnico, ma all'arrembaggio nella seconda manche mentre dove recupera ben 12 posizioni. Il secondo round di Pergu che rientra nel calendario del colore Sport Prototipi dopo 9 a è in programma il 22 e 23 m gio e sarà un banco di prova giovani piloti su un tracciato ha fatto la storia del Motorsp

*UFFICIO STAMPA ACISP

Le 20 Wolf GB08 Thunder pronte a darsi battaglia ACISPORT

TCR DSG

Grande lotta

Esordienti con il vizio del podio Denis Babuin, Sabatino Di Mare e Marco Butti. Nella classifica riservata alle vetture con cambio di serie DSG i primi due si sportscono vittoria e secondo posto con le Cupra Leon DSG, mentre il 16enne comasco sale per due volte sul podio con la Volkswagen Golf di Elite Motorsport. Un quarto e quinto posto a testa per Giuseppe de Virgilio (VW Golf – Faro Racing) e Omar Fioruzzi (Audi RS3 – BF Motorsport), mentre sesto è sempre Giorgio Fantilli che, in gara 1, è costretto al ritiro.

ma.lo.

I giovani Di Mare e Butti in lotta in TCR DSG ACISPORT

GIOVANI D'ASSALTO

Brigliadori ok

Nella classifica riservata ai piloti Under 25 è Eric Brigliadori a farla da padrone con 80 punti conquistati nel primo appuntamento stagionale. Alle sue spalle Mattias Vahtel (Honda Civic – ALM Honda Racing) insegue a 10 lunghezze con Michele Imberti (Cupra Leon Competiton – Elite Motorsport) a quota 60. Appaiati a 51 punti l'estone Ruben Volt (Honda Civic – ALM Honda Racing) e il ceco Dusan Kouril (Hyundai – K2 Engine), seguiti dai due giovani del TCR DSG Sabatino Di Mare con 42 punti e Marco Butti con 36.

ma.lo.

Eric Brigliadori al comando tra gli Under 25 ACISPORT

ROOKIE SPORT PROTOTIPI

Esordienti

Giovani e subito protagonisti. I Rookie del tricolore Sport Prototipi si sono messi subito in mostra nel primo appuntamento stagionale. A comandare la classifica con 40 punti è Antonio Macripò (Bad Wolves) 19enne pugliese, sesto e ottavo a Monza. Dietro di lui, con 30 punti, Rocco Mazzola (Marchetti by Emotion) che entra in top ten in entrambe le gare. Sul terzo gradino del podio Alessio Salvaggio (Luxury Car Racing) in grande crescita alla sua prima uscita. Completano la classifica "Steve Brooks", Giancarmine Spadaro e Santiago Mejia.

ma.lo.

Mazzola, Macripò e Salvaggio ACISPORT

DAVIDE UBOLDI

Che rimonte

Un po' come Gianni Morandi, Davide Ubold l'eterno ragazzo del Campionato Italiano Sp Prototipi. Il 48enne comasco si presenta in spl dida forma al via della stagione e lo dimostra una qualifica da grande campione. In gara è tore di due grandissime rimonte, la prima, dc essere ripartito dai box, la seconda dopo ess scattato dalla quinta fila. Solo una penalità secondi per un taglio di variante gli nega il dio in gara 2, ma con questa forma siamo di vederlo presto davanti.

ma.

Davide Uboldi sfiora il podio a Monza ACISPORT

La Gazzetta dello Sport

Data 05-05-2021
Pagina 47
Foglio 1

Fatevi sotto Salvatore Tavano davanti a Ceccon e Brigliadori nella prima del TCR Italy 2021 a Monza ACISPORT

Quante emozioni Giacomo Pollini e Danny Molinaro: la sfida è lanciata e promette di durare a lungo ACISPORT

TCR Italy Tavano show a Monza È doppietta

Anche Brigliadori e Ceccon brillano: sul podio due volte

Esordienti Nelle DSG la lotta serrata tra Babuin e Di Mare ACISPORT

di **Matteo Losa**

Il campione italiano delle ultime tre stagioni c'è e, a Monza, nella prima del TCR Italy 2021, ha messo subito in chiaro le cose: «L'uomo da battere sono ancora io». Salvatore Tavano da Siracusa, sulla sua Cupra Leon Competition curata da Scuderia del Girasole by CUPRA Racing, non si è fatto intimorire dal livello sempre più alto degli avversari, non si è fatto sorprendere dai giovani pronti a rubargli lo scettro. È sceso in pista con un unico obiettivo: vincere. E l'ha fatto da campione, sotto il diluvio di gara 1, scattando dalla terza piazza e nel sole di gara 2, partendo sesto e rimontando posizione su posizione. In ricordo di Fiammetta La Guidara, faticando a trattenere l'emozione, ma dedicandole entrambe le vittorie, sue, ma di una squadra che si è unita attorno al suo patron, Tarcisio Bernasconi. E poi un plotone di avversari pronti a spodestare Tavano. A partire dal giovane Eric Brigliadori, vicecampione in carica e autore della pole position di Monza. Il giovane romagnolo si prende due secondi posti nel Tempio della Velocità e dimostra di avere la stoffa per combattere per la vittoria, così come Kevin Ceccon, per la prima volta nella serie tricolore dopo essere stato protagonista nel mondiale WTCR. Il bergamasco, con una placca di 40 centimetri nel braccio a causa di una caduta in bicicletta negli scorsi mesi, lotta a denti stretti, con i vetri appannati e senza tergicristalli, nel diluvio di Monza, ma la classe non è acqua e per due volte è sul terzo gradino.

In memoria
Una dedica commossa per Fiammetta La Guidara

Brividi

I due podi brianzoli sono uno la copia dell'altra, ma siamo certi che il 2021 non sarà un monologo dei "tre tenori" monzesi. Dall'estone Mattias Vahtel con la Honda Civic, al finlandese Antti Buri con la Hyundai i30N, passando per Nicola Baldan, Michele Imberti, Igor Stefanovski e Jonathan Giacon sono tanti i pretendenti al podio, agguerriti e "portatori sani" dello spirito delle gare turismo, ovvero quelle battaglie ravvicinate, sportello contro sportello, ruota contro ruota dove conta la tecnica, l'abilità, l'esperienza, ma anche un po' di muscoli. Quello che non manca, sicuramente, è la qualità di un campionato che, al primo appuntamento, ha visto 26 vetture al via divise tra le 19 TCR e le 7 DSG. Proprio tra le vetture con cambio DSG il testa a testa tra gli esordienti della serie Sabatino Di Mare e Denis Babuin è stato uno degli spettacoli nello spettacolo del TCR Italy. In gara 1, sul bagnato, il driver di Sala Consilina ha avuto la meglio sul pilota di Azzano Decimo. Posizioni invertite in gara due cor. Babuin vittorioso davanti a Di Mare. Per due volte sul terzo gradino del podio il sedicenne comasco Marco Burti con la Golf di Elite Motorsport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'15"

Tra Pollini e Molinaro la sfida ricomincia

Campionato Sport Prototipi Botta e risposta nelle due gare

Promesse Ecco il podio Rookie: Mazzola, Macripò e Salvaggio ACISPORT

Non sarà un duello, perché gli altri non staranno a guardare, ma la battaglia tra Giacomo Pollini e Danny Molinaro sarà tra le sfide più avvincenti del 2021. Nel primo round del campionato italiano Sport Prototipi sono ancora loro i protagonisti: Il 25enne bresciano, due volte campione italiano con la Wolf GB08 Thunder motorizzata Aprilia e il 23enne cosentino, vicecampione 2020, hanno dato spettacolo, lanciandosi il guanto di sfida anche per questa stagione. Vittoria e secondo posto per il ragazzo di Calcinato, terzo posto e vittoria per il pilota di Luzzi con la classifica che recita Pollini 38, Molinaro 32.

Che duello
Prima vince il bicampione e poi si impone il calabrese

Ambizioni

Ma lo stesso guanto di sfida è stato raccolto anche da Matteo Pollini, cugino di Giacomo, campione italiano 2018 e secondo in gara 1 che ha chiaro l'obiettivo di raggiungere il cugino come numero di titoli vinti. Così come Fidel Castillo, diciannovenne spagnolo, che in gara 2 è scattato dalla prima fila e dopo una battaglia di 25 minuti, è riuscito ad agguantare il suo primo podio in carriera. Ma attenzione all'esperienza di Davide Uboldi. Il comasco, in mezzo ai giovani, riesce sempre a mettersi in mostra e, dopo aver sfiorato la pole position, con un testa a testa a fil di millesimi con Giacomo Pollini, in gara 1 è stato sfortunato protagonista. Una "toccata" l'ha costretto al rientro al box con la posteriore destra forata, ma la successiva rimonta fino all'ottavo posto, diventato poi decimo per una penalità, ha regalato spettacolo. In gara 2, dalla decima casella, il 48enne è risalito fino al podio, ma ancora una volta un taglio di variante è costato 5 secondi di penalità e il conseguente quinto posto. Un mix di esperienza e gioventù, anche nel 2021 il tricolore Sport Prototipi si può sintetizzare in questo modo con piloti esperti come Guglielmo Belotti e Michele Fattorini, rispettivamente quarto e quinto in gara 1 e i "ragazzi terribili" come Filippo Lazzaroni, ventenne, quarto in gara 2 o Antonio Macripò e Rocco Mazzola, tra i più giovani della serie, all'esordio e subito in top 10 con il primo sesto e ottavo nel Tempio della Velocità e il secondo capace di portare a casa un ottavo e un nono posto. Grazie a questi risultati sono proprio loro a balzare al comando della classifica Rookie con Macripò a quota 40 e Mazzola a 10 lunghezze. Poche settimane per preparare il secondo appuntamento stagionale su un tracciato iconico come Pergusa. L'Autodromo siciliano ospiterà il tricolore Sport Prototipi il 22 e 23 maggio segnando il ritorno della serie sul tracciato ennese dopo 9 anni. L'ultima volta, il 20 maggio 2012 era stato Davide Uboldi a segnare una doppietta.

m.lo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'15"

LE CLASSIFICHE

DSG: Di Mare e Babuin appaiati al comando

Gara 1: 1. Salvatore Tavano (Cupra Leon Comp. – Sc. del Girasole) in 33'42.407; 2. Eric Brigliadori (Audi RS3 – BF Motorsport) a 7.494; 3. Kevin Ceccon (Hyundai i30N – 12.704; 5. Antti Buri (Hyundai – Target) a 13.246.

Gara 2: 1. Salvatore Tavano (Cupra – Sc. del Girasole) in 32'24.177; 2. Eric Brigliadori (Audi – BF Motorsport) a 0.174; 3. Kevin Racing) a 2.939; 5. Michele Imberti (Cupra – Elite Motorsport) a 3.585.

Assoluta: 1. Tavano 88; 2. Brigliadori 80; 3. Ceccon 54; 4. Baldan 43; 5. Buri 41.

LE CLASSIFICHE

La gioia di Castillo, al primo podio della carriera

Gara 1: 1. Giacomo Pollini (Giacomo Race) in 27'53.316; 2. Matteo Pollini (Giacomo Race) a 0.168; 3. Danny Molinaro (DM Racing) a 0.432; 4. Guglielmo Belotti (Bad

Gara 2: 1. Danny Molinaro (DM Racing) in 27'02.508; 2. Giacomo Pollini (Giacomo Race) a 0.948; 3. Fidel Castillo (Marchetti by Emotion) a 13.435; 4. Filippo Lazzaroni

Assoluta: 1. G. Pollini 38; 2. Molinaro 32; 3. Castillo 16; 4. M. Pollini 15; 5. Belotti 12. Under 25: 1. G. Pollini 35; 2. Molinaro 35; 3. Castillo 20; 4. Macripò 19; 5. Mazzola 12.

VARESENOI.it
NOTIZIE OPINIONI IMMAGINI

Data 11-05-2021
Pagina WEB
Foglio 1

Il nome di Vergiate romba a Monza: «Tecnica e tanta voglia di vincere. Lo dovevamo a Fiammetta»

Prima tappa del Campionato Italiano di auto turismo e prima vittoria di quest'anno per il pilota di punta del team varesino: la Scuderia del Girasole by Cupra Racing di Vergiate trionfa nel celebre autodromo nella prima tappa del TCR Italy con Salvatore Tavano. Immancabile il pensiero alla giornalista Fiammetta La Guidara

A una settimana dalla prima tappa del *TCR Italy - Touring Car Championship*, Campionato italiano di auto turismo, **Salvatore Tavano, pilota di punta (e Campione Italiano in carica) della Scuderia del Girasole by CUPRA Racing di Vergiate, ripercorre il weekend trascorso all'autodromo di Monza**. Due gare che lo hanno portato a una vittoria piena, soddisfacente, bella come il più bello dei girasoli che, anche se non si vede, continua a risplendere.

Una lunga preparazione, per continuare a migliorarsi

«Il vero lavoro di preparazione al Campionato è iniziato quest'inverno, qui in Scuderia – racconta Salvatore, pensando ai mesi trascorsi ad analizzare le performance del 2020 **– l'anno scorso eravamo partiti in ritardo con la programmazione della stagione a causa della pandemia**. A questo, si è aggiunta la **variabile del nuovo progetto di Cupra, siamo stati i primi nel mondo a usare la nuova macchina**, non c'era alcun tipo di esperienza. Eravamo già in ritardo, non c'è stato un attimo per fermarci e analizzare bene quello che stava accadendo, le contromosse o le accortezze da prendere. In alcuni casi, ci siamo accorti che dovevamo aggiustare il tiro, ma non c'era il tempo di produrre pezzi, studiarli, fare un certo sviluppo, ma ne eravamo consapevoli».

Ma l'inverno porta consiglio e il team del Girasole ha sfruttato i mesi appena trascorsi a **studiare bene «quello che era successo durante la stagione e intervenire nelle parti critiche, è stato un lavoro lungo**, non siamo andati in pista a provare ma grazie ai dati accumulati avevamo le idee chiare. Ci siamo messi al lavoro d'accordo con Cupra Racing, **abbiamo portato avanti aggiustamenti e sviluppi alla vettura nuova**», tra cui un buon lavoro sui freni, sui quali «abbiamo fatti tanti progressi rispetto all'anno scorso. Considera che Monza è un autodromo in cui si raggiungono velocità massime importanti, è fondamentale trovare il giusto controllo della frenata, anche considerando che la prima curva è lentissima!».

E ora, in autodromo!

«La settimana prima della gara, siamo andati a provare due giorni, il 23 e il 24 di aprile, in autodromo a Monza, per capire se tutto quello che avevamo fatto andava nella direzione giusta. Ci siamo accorti abbastanza in fretta che le idee erano giuste, ci sono e ci saranno aggiustamenti da fare ma a grandi linee abbiamo intrapreso la strada corretta e il weekend di Monza lo ha dimostrato. Siamo riusciti a intervenire ed essere reattivi sia nelle condizioni di asciutto che sotto l'acqua, a differenza dell'anno scorso, a causa della conoscenza poco approfondita dell'auto. In questa prima tappa, abbiamo raggiunto l'obiettivo, ora guardiamo al prossimo futuro con discreta positività perché abbiamo l'esperienza per affrontare i vari imprevisti che si possono presentare durante il campionato, siamo più tranquilli, sappiamo di poter reagire in modo veloce», commenta il pilota, orgoglioso dei risultati ottenuti e dell'auto che guida come se fossero una sola anima, con cui, proprio grazie alle modifiche apportate, il feeling è migliorato.

«C'erano aspetti che andavano sistemati, oltre ad alcune mie richieste per avvicinare il mio stile di guida alla vettura e viceversa e questo ha portato a un aumento generale della prestazione. Domenica sono riuscito a cogliere le opportunità giuste per passare avanti, siamo riusciti a mettere insieme vari tasselli per cui abbiamo portato a casa il risultato. Sicuramente siamo partiti con il piede giusto e ci sentiamo più preparati sulla gestione di tutto il pacchetto».

La prossima tappa del TCR sarà Misano, dal 4 al 6 giugno, una pista che per Salvatore è stata particolarmente ostica, nel 2020, per la sua conformazione, «però direi che quest'anno, almeno sulla carta, dovremmo aver fatto un passo in avanti, siamo cautamente ottimisti. Non ci sentiamo di essere i favoriti, ma di avere le carte in regola per giocarcela fino in fondo ed essere competitivi rispetto ad altre sei, otto auto che sono in grado di lottare per il Campionato».

Tra imprevisti e novità…

Certo, c'è sempre l'imprevisto del maltempo, come abbiamo potuto vedere durante la Gara 1, sabato 1° maggio.

«**Le condizioni avverse sono sempre una variabile**, anche quando pensi di poter essere competitivo non hai mai una sicurezza assoluta, sapevamo di essere competitivi sia sull'asciutto sia sul bagnato, ma in una gara non hai mai la certezza di fare bene finché non ci sei dentro. Senza contare – specifica con un tocco di umorismo – che tra essere competitivi e vincere una gara ne passa!».

Una variabile che, invece, non era nuova era **l'assenza di pubblico**, «elemento determinante in ogni sport e più c'è business più questa variabile è importante, per questo l'augurio è di tornare al più presto alla normalità. Si inizia a pensare a una riapertura a metà giugno, ovviamente non abbiamo nessuna certezza, ma cominciare a parlarne è già qualcosa. Ricordiamoci che, comunque, le case costruttrici si interessano al motorsport per promuovere i propri brand, ci sono varie attività collaterali, come i test drive, per far toccare con mano ai clienti i prodotti».

Una “colorata” novità riguarda, invece, il casco, un piacevole ritorno al passato per Salvatore Tavano, che ricorda ancora quando, a dieci anni, ha indossato il suo primo Arai per correre con i kart - «anche se, a suo tempo, il casco non me lo davano in sponsorizzazione, ma lo comprava mio papà!», afferma ridendo. «Arai è sempre stata un’icona dei caschi automobilistici, essere tornato ad essere un “uomo Arai” mi gratifica, vado particolarmente fiero di questa collaborazione», in cui non bisogna dimenticare anche Ber Racing (distributore Arai per l’Europa) e CF Design, per la grafica personalizzata.

Oltre la meccanica, anche le emozioni

L’ultimo pensiero di Salvatore Tavano non può che andare ad una persona speciale per la Scuderia, alla quale ha voluto dedicare il weekend di gara: Fiammetta La Guidara, noto volto del giornalismo del motorsport, nonché, soprattutto, moglie di Tarcisio Bernasconi, patron della Scuderia del Girasole, purtroppo scomparsa a febbraio di quest’anno.

«Come squadra, ci abbiamo messo tanto impegno per portare a casa il risultato, lo dovevamo a Fiammetta, c’era, e c’è tutt’ora, una carica particolare nel buttarci a capofitto sugli obiettivi che abbiamo per far onore a quello che era il suo operato, ci sembrava giusto far tutto quello che potevamo, al 110% delle nostre possibilità. A Monza ci siamo riusciti, cercheremo di andare avanti in questa direzione. Perché non è solo l’aspetto tecnico, ma anche quello emotivo, che ci spinge a far bene e a migliorarci sempre».